

Piano Finanziario
Tariffa Rifiuti
ex art. 8 D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158

Comune di Alessandria

Consuntivo 2016
Preconsuntivo 2017 e
Previsionale 2018-2020

Redatto da



Indice

1. Situazione attuale

1.1 Generalità

1.2 Modello gestionale ed organizzativo

1.3 Servizi erogati

1.4 Strutture ed impianti utilizzati

2. Quantitativi RSU

3. Interventi e mutamenti previsti

3.1 Il sistema di governo dei rifiuti

3.2 Centri di Raccolta

3.3 Progetti di comunicazione ambientale sul territorio

3.4 Riorganizzazione dei servizi di raccolta

3.5 Gestione TARI

4. Investimenti

5. Costi e Coperture della gestione rifiuti

6. Confronto previsionale e consuntivo 2016

7. Confronto previsionale e preconsuntivo 2017

Allegato 1 - Determinazione della TARI anno 2018 e definizione dei costi
DPR 158/1999

1. Situazione attuale

1.1 Generalità

abitanti	superficie (km2)	utenze domestiche	utenze non domestiche	%RD metodo regione Piemonte
94.326 ¹	203,4	41.763	4.397	42,52 ² %

L'attuale sistema di raccolta è incentrato sul porta a porta per cinque frazioni di rifiuto nel centro storico e in parte del quartiere Cristo con un numero di residenti serviti pari a 20.148. Nei sobborghi di Castelceriolo, Lobbi e San Giuliano Nuovo è stata introdotta, nel corso del 2017, la raccolta porta a porta dell'indifferenziato e dell'organico (con un numero di residenti pari a circa 3700) mentre i quartieri della città e gli altri sobborghi sono serviti da contenitori stradali per tutte le frazioni (indifferenziato, organico, carta, plastica e vetro). L'attuale situazione è sintetizzata nella tabella seguente.

QUARTIERE	FAMIGLIE	RESIDENTI	SERVIZIO 2017
CENTRO Pap	8272	15709	domiciliare
CRISTO Pap	2050	4434	domiciliare
CENTRO	4200	8417	stradale
CRISTO	5221	11488	stradale
EUROPA	1833	3782	stradale
GALIMBERTI	2209	4718	stradale
NORBERTO ROSA	2688	6271	stradale
ORTI	1896	4073	stradale
PISTA	4245	8777	stradale
CANTALUPO	401	991	stradale
CASALBAGLIANO	467	1170	stradale
CASCINAGROSSA	377	825	stradale
CASTELCERIOLO	716	1650	Domiciliare 3+2
LITTA PARODI	511	1191	stradale
LOBBI	440	962	Domiciliare 3+2
MANDROGNE	699	1555	stradale
SAN GIULIANO NUOVO	454	1036	Domiciliare 3+2
SAN GIULIANO VECCHIO	739	1723	stradale
SAN MICHELE	816	1993	stradale
SPINETTA MARENGO	3247	7218	stradale
VALLE SAN BARTOLOMEO	862	1948	stradale
VALMADONNA	1051	2345	stradale
VILLA DEL FORO	191	438	stradale
BORGO CITTADELLA	308	670	stradale
CABANETTE	370	942	stradale

¹ Fonte: Comune di Alessandria – dati provvisori al 30/09/2017 in attesa di validazione da parte dell'ISTAT.

² Il valore è stimato sulla base dei quantitativi preconsuntivi 2017. Dati da elaborare al 31/12 secondo le nuove disposizioni regionali sul calcolo della percentuale di raccolta differenziata.

Oltre ai sistemi di raccolta sopra sintetizzati, i cittadini del Comune di Alessandria possono usufruire dei centri di raccolta:

- Centro di raccolta di Viale Teresa Michel aperto dal lunedì al sabato dalle 7.30 alle 18.30 gestito da Amag Ambiente Spa
- Centro di raccolta di Via 4 Martiri Casabaglio aperto dal lunedì al sabato dalle 7.30 alle 12.30 e dalle 13.30 alle 18.30 gestito da Amag Ambiente Spa;
- Centro di raccolta in Strada JF Kennedy 504 Castelceriolo aperto dal lunedì al sabato dalle ore 8,00 alle ore 15,00 gestito da ARAL Spa.

I rifiuti accettati includono tra l'altro: rifiuti ingombranti, legno, metalli, verde da sfalci e potature, RAEE (apparecchiature elettroniche ed elettriche, frigoriferi, TV e computer, elettrodomestici), rifiuti inerti, pile, batterie, farmaci scaduti, oli minerali e vegetali, contenitori T e/o F, pneumatici, toner, lampade, ecc.

L'accesso ai centri di raccolta è consentito a tutte le utenze domestiche e non domestiche del Comune di Alessandria secondo quanto previsto dal Regolamento consortile per la gestione dei centri di raccolta. Nel corso del 2018 verrà definita una modalità di accesso controllato ai centri di raccolta attraverso un sistema di identificazione tramite badge.

1.2 Modello gestionale ed organizzativo

Il Comune ai sensi della Legge Regionale Piemonte 24/2002 e in attesa dell'entrata in funzione del nuovo assetto previsto dalla normativa Regionale (Disegno di Legge Regionale n. 217/2016) assicura la gestione dei rifiuti urbani in forma associata attraverso il Consorzio di bacino Alessandrino.

Il Consorzio di Bacino con proprie deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 11 del 19/11/2014 e n. 18 del 10/12/2014 ha dapprima disposto l'acquisto del 20% del Capitale sociale di Amag Ambiente Spa e poi l'affidamento in house providing alla stessa società.

Nel corso dell'anno 2015 si è provveduto alla stesura del contratto di servizio e alla definizione degli obiettivi posti in capo alla Società. Si rimanda al paragrafo 3 per l'approfondimento degli interventi previsti per i prossimi anni.

1.3 Servizi erogati

Nel 2017 oltre ai servizi di raccolta, trasporto e spazzamento, sono stati erogati i servizi a richiesta e accessori, dei quali si riporta il preconsuntivo:

SERVIZI ACCESSORI E A RICHIESTA			
Erogatore del servizio	tipo di servizio	costi annui previsti 2017 € iva inclusa	costi annui preconsuntivi 2017 € iva inclusa
Amag Ambiente Spa	servizio tecnico contabile	68.551	68.755
Amag Ambiente Spa	Smaltimenti anticipati da Amag Ambiente Spa e recupero terre spazzamento	25.000	20.000
Amag Ambiente Spa	Gestione CdR Cristo	127.927	128.306
Amag Ambiente Spa	Sgombero edifici comunali	10.000	10.000
Amag Ambiente Spa	Rimozione rifiuti abbandonati	50.000	50.000
Amag Ambiente Spa	Manutenzione cestini e paline	10.000	10.000
Amag Ambiente Spa	Lavaggio marciapiedi e viali	326.065	326.856
Amag Ambiente Spa	Interventi di pulizia a seguito manifestazioni	60.000	61.614
	TOTALE	677.543	675.831

1.4 Strutture ed impianti utilizzati

I due impianti attivi di ARAL spa sono quello di trattamento di Castelceriolo e quello della discarica di Solero.

In quello di Castelceriolo avviene la selezione dei rifiuti indifferenziati tramite trattamento meccanico biologico, la produzione del CDR e della FOS, il pretrattamento della FORSU che verrà poi destinata ad impianti provinciali per il processo di compostaggio.

Le altre tipologie di rifiuto sono stoccate in R13 prima dell'invio ad impianti autorizzati per il riciclaggio e in D15 prima dell'avvio allo smaltimento in discarica.

I sovvalli delle linee suddette vengono avviati alla discarica di Solero e ad impianti della SRT di Novi Ligure (AL) e ad altri siti autorizzati extra provinciali.

Nel corso del 2017 sono state utilizzate le vasche del settore 2.1 e del settore 2.2, e nei primi mesi del 2018 si costruiranno le ultime due vasche dei settori 1.1 e 1.2.

Ad agosto 2017 è stata autorizzata la sopraelevazione di 3 metri della discarica, che consentirà il suo utilizzo per ulteriori 2 anni circa.

Con nota pervenuta al Consorzio in data 16/11 la società A.r.al. Spa ha comunicato l'intenzione di richiedere ai Comuni soci un aumento delle tariffe applicate ai rifiuti indifferenziati, da spazzamento stradale, ingombranti e assimilabili residui. In attesa di formale approvazione da parte dei soci, per l'anno 2018 gli importi previsti per lo smaltimento sono stati ipotizzati secondo quanto comunicato dalla società:

Frazione RSU	SETTORE	Prezzo (€/t) IVA esclusa fino al 2017	Prezzo (€/t) IVA esclusa dal 2018
RSU indifferenziato	30	127,58	140,00
rifiuti alluvionali	1	132,21	132,21
organico	3	80,00	80,00
imballaggi in plastica post consumo	5	0,00	0,00
carta	6	0,00	0,00
pneumatici	7	111,04	111,04
verde-ramaglie	8	25,82	25,82
assimilabili residuali	9	123,95	140,00
altri imballaggi in plastica	10	123,95	123,95
ingombranti non recuperabili	11	123,95	140,00
legno non impregnato da imballaggi	12	0,00	0,00
Oli e grassi	14	0,00	0,00
legno 2 ^a qual	15	0,00	0,00
colle e coloranti	16	1.030,00	1.030,00
vetro	20	0,00	0,00
farmaci	21	0,00	0,00
pile	22	0,00	0,00
T e/o F	23	1.030,00	1.030,00
neon	24	0,00	0,00
frigoriferi	25	0,00	0,00
ferro	26	0,00	0,00

televisori e computer	27	0,00	0,00
bombole gas	28	0,00	0,00
toner	29	206,58	206,58
rifiuti da spazzamento stradale	32	100,00	140,00
rifiuti cimiteriali (legno 200138)	15	132,21	132,21
imballaggi in materiali misti	55	0,00	0,00
imballaggi in materiali misti (utenze non domestiche)	55	123,95	140,00

2. Quantitativi RSU

Nella tabella seguente sono riportati i quantitativi preconsuntivi di rifiuti urbani ed assimilati raccolti nell'anno 2017³ e quelli previsti per i 3 anni successivi:

Descrizione rifiuto	CER	Preconsuntivo 2017	2018	2019	2020
RSU (TAL QUALE)	200301	25.870.080	25.061.080	19.297.032	12.543.071
Rifiuti spazzamento meccanizzato	200303	1.177.333	1.189.107	1.200.998	1.188.988
Rifiuti della pulizia delle fognature	200306	154.827	153.278	151.746	150.228
Ingombranti	200307	1.203.693	1.215.730	1.337.303	1.604.764
Frigoriferi	200123	46.267	46.729	51.402	61.683
Televisori e monitor di PC	200135	89.873	90.772	99.849	119.819
Computer/tv/stampanti/mat.elettronico	200136	202.213	204.235	224.659	269.591
Componenti rimosse da apparecchiature fuori uso	160216	4.604	4.650	5.115	6.138
Neon	200121	1.813	1.831	2.015	2.418
Imballaggi in plastica	150102	36.893	37.262	39.871	43.060
Imballaggi in materiali compositi	150105	320	323	346	373
Plastica 150106	150106	2.935.107	3.111.213	3.422.334	4.277.918
Imballaggi in materiali misti (plastica)assimilabile	150106	-	-	-	-
Plastica	170203	2.067	2.087	2.233	2.412
Rifiuti plastici	070213	8.213	8.295	8.876	9.586
Plastica	200139	61.947	62.566	66.946	72.301
Olio vegetale	200125	5.187	5.239	5.605	6.054
Scarti inutil. Per cons. o tr.	020304	186.667	188.533	201.731	217.869
Carta e cartone	200101	4.258.053	4.470.956	4.918.052	6.147.565
Imballaggi carta e cartone	150101	723.987	752.946	828.241	1.035.301
Feci animali urine e letame racc. separatamente	020106	2.240	2.262	2.421	2.614
Organico (rif.Biodegr.di cucine e mense)	200108	5.417.413	5.688.284	9.101.254	12.286.693
Imballaggi in legno	150103	84.373	85.217	91.182	98.477
Legno 2° qualità	200138	705.147	712.198	762.052	823.016
Legno da lavori di costruzione e/o demolizione	170201	179.347	181.140	193.820	209.326
Seg trucioli, residui taglio legno diversi dal 030104	030105	6.960	7.030	7.522	8.123
Metallo	200140	86.493	87.358	93.473	100.951

³ Dati 2017 provvisori, stimati sulla base dei quantitativi registrati nei primi 9 mesi dell'anno

Piano Finanziario Comune di Alessandria

Rottame ferro a acciaio cassonetti	150104	187	189	202	218
Metalli ferrosi	160117	10.160	10.262	10.980	11.858
Ferro e acciaio	170405	13.760	13.898	14.870	16.060
Metalli misti	170407	2.120	2.141	2.291	2.474
Rifiuti biodegradabili (verde)	200201	1.923.960	1.943.200	2.137.520	2.308.521
Scarti di corteccia e sugero	030101	-	-	-	-
Abbigliamento	200110	209.680	211.777	226.601	244.729
Tessuti	200111	827	835	893	965
Scarti di tessuti vegetali	020102	-	-	-	-
Vetro	150107	2.308.933	2.412.835	2.895.402	3.619.253
Vetro	170202	48.880	50.835	54.394	67.992
Vetro in lastre	200102	435.733	453.163	498.479	623.099
Vetro parabrezza	160120	240	250	267	288
Pneumatici fuori uso	160103	56.533	58.229	58.812	58.224
Parti di automezzo in plastica	160119	5.253	5.411	5.465	5.410
Componenti non specificati altrimenti	160122	-	-	-	-
Apparecchiature fuori uso	160214	-	-	-	-
Toner per stampa esausti cont. Sost.pericolose	080317	-	-	-	-
Toner per stampa esausti	080318	533	549	555	549
Assorbenti mat.filtrante cont. Sostanze peric.	150202	9	10	10	10
Assorbenti mat.filtrante cont. Sostanze peric.div 150202	150203	1.747	1.799	1.817	1.799
Imball. cont.resid. di sost. Peric. o cont.	150110	960	989	999	989
Rifiuti sanitari non infetti	180104	-	-	-	-
Farmaci scaduti	200132	11.413	11.756	11.873	11.755
Batterie e accumulatori	200133	19.808	20.402	20.606	20.400
Batterie e pile	200134	5.360	5.521	5.576	5.520
Olio motore	130204	2.800	2.884	2.913	2.884
Filtri olio	160107	71	73	74	73
Olio minerale	200126	1.733	1.785	1.803	1.785
Batterie	160601	1.093	1.126	1.137	1.126
Bombole	160505	3.680	3.790	3.828	3.790
Vernici, inch. Adesivi, resine pericolose	200127	26.027	26.807	27.076	26.805
Vernici, inch. Adesivi, resine diversi da 200127	200128	-	-	-	-
Mat. Da costruzione cont. Amianto	170605	-	-	-	-
Scarti inutil. Per il consumo o trasf.	020501	5.760	5.933	5.992	5.932
Cemento	170101	4.533	4.669	4.716	4.669
Miscugli di cemento mattoni mattonelle ceramiche	170107	607.907	626.144	632.405	626.081
Materiali isolanti	170604	-	1.333	1.347	1.333
Terra e rocce non pericolose	170504	-	-	-	-
Mat. da costruz. a base gesso non cont.sost per	170802	7.093	7.306	7.379	7.305
Altre frazioni non specificate altrimenti	200199	-	-	-	-
Fanghi delle fosse settiche	200304	457.040	470.751	475.459	470.704
Rifiuti urbani non specificati altrimenti	200399	60.773	-	-	-
Materiali isolanti	170904	853	879	888	879

TOTALE DI TUTTI I RIFIUTI		49.686.579	49.727.855	49.228.706	49.441.819
----------------------------------	--	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------

Totale raccolta differenziata		20.583.972	21.440.663	26.620.064	33.475.746
Totale rifiuti per calcolo differenziata		48.405.597	48.469.708	47.957.977	48.183.797
Altri rifiuti		1.280.981	1.258.147	1.270.729	1.258.022
% differenziata		42,52	44,24	55,51	69,48

3. Interventi e mutamenti previsti

3.1 Il sistema di governo dei rifiuti

Il DL 1/2012 (cosiddetto decreto legge liberalizzazioni) prevedeva all'art. 25 che entro il 30/6/2012 le Regioni avrebbero dovuto organizzare lo svolgimento dei servizi pubblici locali in ambiti o bacini ottimali e omogenei. La dimensione degli stessi di norma non avrebbe dovuto essere inferiore a quella provinciale.

La gestione dei rifiuti urbani in Piemonte è disciplinata dalle leggi regionali n. 24/2002 e n. 7/2012 che, dando attuazione ai principi contenuti nel d.lgs. n. 152/2006, regolano il sistema delle competenze, gli strumenti di programmazione e definiscono il sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani.

La legge regionale n. 7/2012, sostanzialmente inattuata, prevedeva che il territorio regionale fosse articolato in 4 Ambiti Territoriali Ottimali, (ATO 1 coincidente con i territori delle province di BI, NO, VC, VCO; ATO 2 coincidente con i territori delle province di AT, AL; ATO 3 coincidente con il territorio della provincia di CN; ATO 4 coincidente con il territorio della provincia di TO), nei quali venisse effettuata la gestione unitaria dei rifiuti.

Attualmente è in fase di emanazione la nuova legge regionale recante "Norme in materia di gestione rifiuti" (disegno di legge Regionale 217/2016). La proposta di disegno di legge, oltre a modificare la legge 7/2012 intende disciplinare:

1. gli strumenti della pianificazione regionale;
2. l'organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani secondo i principi di sussidiarietà, differenziazione, adeguatezza, nonché leale collaborazione con gli enti locali;
3. l'organizzazione della gestione dei rifiuti speciali;
4. il tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti;
5. il sistema sanzionatorio in materia di produzione dei rifiuti e di tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti.

Ai fini dell'organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani il territorio della Regione è organizzato nei seguenti ambiti territoriali ottimali:

a. **ambito regionale** per le funzioni inerenti la realizzazione e la gestione degli impianti a tecnologia complessa, intendendosi per tali i termovalorizzatori, gli impianti di trattamento del rifiuto organico, gli impianti di trattamento della frazione residuale indifferenziata, gli impianti finalizzati all'utilizzo energetico dei rifiuti, inclusi gli impianti di produzione del combustibile derivato da rifiuti, e le discariche, anche esaurite, nonché l'avvio a trattamento della frazione residuale indifferenziata e del rifiuto organico;

b. **ambiti di area vasta**, coincidenti con il territorio di ciascuna delle province, per le funzioni inerenti la prevenzione della produzione dei rifiuti urbani, la raccolta differenziata, il trasporto e l'avvio a specifico trattamento delle raccolte differenziate, ad esclusione del rifiuto organico, la raccolta e il trasporto dei rifiuti urbani residuali indifferenziati e le strutture a servizio della raccolta differenziata.

3.2 Centri di Raccolta

Verranno mantenuti gli attuali orari di apertura dei centri di raccolta. Nel corso del 2018 verrà definita una modalità di accesso controllato ai centri di raccolta attraverso un sistema di identificazione tramite badge.

3.3 Riorganizzazione dei servizi di raccolta

I servizi previsti dal contratto di servizio con Amag Ambiente sono:

Servizi Standard di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani

- R/ 1 Raccolta rifiuti urbani residuali
- R/ 2 Raccolta rifiuti speciali assimilati
- R/ 3 Raccolta pile, batterie, medicinali scaduti
- R/ 4 Raccolta ingombranti (inclusi RAEE)
- R/ 5 Raccolta differenziata del vetro
- R/ 6 Raccolta differenziata di plastica, lattine, tetrapack e poliaccoppiati
- R/ 7 Raccolta differenziata di carta e cartoni
- R/ 8 Raccolta differenziata della frazione organica

Servizi Complementari di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani

- R/ 9 Raccolta differenziata di sfalci, potature
- R/ 10 Ritiro rifiuti da Centri di Raccolta
- R/ 11 Gestione Centri di Raccolta
- R/ 12 Raccolta rifiuti cimiteriali
- R/ 13 Raccolta abiti usati
- R/ 14 Raccolta oli vegetali e grassi animali
- R/ 15 Raccolta toner e cartucce stampanti

Servizi di spazzamento e pulizia strade

- S/1 Spazzamento meccanizzato e manuale di pubbliche vie e piazze
- S/2 Lavaggio meccanizzato di pubbliche vie e piazze
- S/3 Pulizia aree mercatali
- S/4 Raccolta siringhe
- S/5 Raccolta foglie
- S/6 Lavaggio manuale e/o meccanico di pubbliche vie e piazze compresi marciapiedi, portici e gallerie

Servizi vari a richiesta

- E/ 1 Fiere, circhi, parchi divertimenti
- E/ 2 Rimozione rifiuti abbandonati
- E/ 3 Sgombero edifici comunali
- E/ 4 Manutenzione cestini e paline

Alla luce della normativa nazionale ed europea, gli interventi che Amag Ambiente Spa dovrà prevedere dovranno permettere il raggiungimento del 70% di raccolta

differenziata entro il 2020 con una produzione di rifiuto pro-capite da destinare a smaltimento non superiore a 167 lg/abitante annuo

Per la definizione delle strategie necessarie al raggiungimento degli obiettivi di cui sopra Amag Ambiente ha presentato un documento programmatico di riorganizzazione dei servizi di raccolta, previsto dal contratto di servizio, che illustra gli interventi e le attività per i prossimi anni. Le azioni previste dal documento programmatico presentato da Amag Ambiente sono riconducibili ad una serie di interventi rivolti all'allineamento del servizio erogato sia con riferimento al quadro normativo nazionale ed europeo che alle disposizioni recepite nel contratto di servizio.

3.3.1 Prospettive di riorganizzazione del servizio di raccolta rifiuti

Per l'anno 2018, l'amministrazione comunale sta valutando gli interventi da intraprendere nell'ottica di consolidamento del servizio attuale con potenziamento delle attività di sensibilizzazione sui temi della raccolta differenziata. Gli interventi saranno in particolare volti a ridurre gli abbandoni di rifiuti con un sistema di monitoraggio sul territorio, svolto attraverso il rafforzamento del servizio di vigilanza ambientale e attraverso un generale miglioramento della qualità del servizio. Sono previsti interventi che garantiscano la costante manutenzione dei mezzi superando le criticità rilevate nel 2017.

Nella consapevolezza che il contratto di servizio sottoscritto tra Comune di Alessandria, Consorzio e Amag Ambiente prevede obiettivi crescenti in termini di raccolta differenziata nella misura del 65% entro il 2018, del 68% entro il 2019 e del 70% entro il 2020 e che per il raggiungimento degli stessi occorrono interventi volti a integrare in maniera sostanziale l'attuale sistema di raccolta stradale, l'amministrazione comunale prevedrà per gli anni 2019-2020 gli interventi mirati per raggiungimento di tali obiettivi attraverso apposite linee di indirizzo.

Verrà poi migliorato l'accesso ai centri di raccolta del comune di Alessandria mediante l'invio ai cittadini di un badge con chip per l'identificazione dei soggetti conferitori. Il sistema, oltre a garantire un monitoraggio delle utenze qualificate, permetterà, tramite totem dotato di lettore ottico, di velocizzare l'ingresso nei centri di raccolta. Con l'amministrazione comunale si valuterà l'invio del badge unitamente alla bolletta della tassa rifiuti 2018.

3.3.2 Servizi accessori e a richiesta

Nel 2018 verranno previsti, oltre ai servizi di raccolta, trasporto e spazzamento anche i seguenti servizi a richiesta ed accessori:

SERVIZI ACCESSORI E A RICHIESTA		
Erogatore del servizio	tipo di servizio	costi annui € iva inclusa
Amag Ambiente Spa	servizio tecnico contabile	69.855
Amag Ambiente Spa	Smaltimenti anticipati da Amag Ambiente Spa	25.000
Amag Ambiente Spa	Gestione CdR Cristo	130.359
Amag Ambiente Spa	Sgombero edifici comunali	5.000
Amag Ambiente Spa	Rimozione rifiuti abbandonati	50.000
Amag Ambiente Spa	Manutenzione cestini e paline	15.000
Amag Ambiente Spa	Lavaggio marciapiedi e viali	271.126
Amag Ambiente Spa	Interventi di pulizia a seguito manifestazioni	80.000
	TOTALE	646.340

I servizi di cui sopra saranno oggetto di rendicontazione sulla base delle effettive prestazioni richieste ed autorizzate.

3.4 Gestione TARI

La Legge di Stabilità 2014, pubblicata il 27 dicembre scorso in Gazzetta Ufficiale come L. 147/2013 ha previsto una complessiva riforma della fiscalità locale sugli immobili mediante l'introduzione della Imposta Unica Comunale: essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che

dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

La disciplina del tributo sui rifiuti, TARI, è rimasta immutata e verrà applicata anche nel 2018.

Il Comune di Alessandria, che dal 2010 già incassa direttamente la TIA, gestirà l'entrata TARI attraverso gli uffici comunali e attraverso gli sportelli del Consorzio di Bacino. La cittadinanza continuerà infatti a disporre di uno sportello di front-office in Via Plana 18 presso il Consorzio di Bacino, di uno sportello garantito dal Consorzio di Bacino presso l'anagrafe del Comune e di uno sportello in Piazza Giovanni XXIII presso l'Ufficio Tributi del Comune;

In particolare per l'anno 2018 e alla luce del protocollo operativo sottoscritto tra Comune e Consorzio, le attività saranno così ripartite:

Il **Consorzio** provvede a:

- garantire la gestione dello sportello TARI nei propri uffici di Via Plana 18 e presso l'ufficio Anagrafe del Comune;
- garantire tutte le attività correlate alla gestione del front-office e precisamente:
 - a) verifica e inserimento sull'applicativo del Comune delle istanze presentate dagli utenti;
 - b) verifica e inserimento sull'applicativo del Comune delle richieste di riduzione presentate dagli utenti;
 - c) misurazione delle planimetrie correlate alle istanze in caso di carenza di riferimenti catastali;
 - d) trasmissione agli uffici comunali delle eventuali istanze soggette a sanzione e/o accertamento;
 - e) gestione degli elenchi di esenzione totale o parziale (assistiti Cissaca o fasce deboli);
 - f) gestione delle riduzioni per avvio a recupero delle utenze non domestiche;
 - g) gestione della riduzione per donazione di solidarietà delle utenze non domestiche;
 - h) gestione delle pratiche TARI relative ai banchi di mercato e alle occupazioni temporanee;
 - i) ricezione per conto del Comune delle richieste di rateizzazione, rimborso e compensazione;
- ultimare le attività propedeutiche alla riscossione delle annualità pregresse 2010-2014 attraverso il proprio applicativo fino alla prescrizione dei relativi crediti.

Il **Comune** provvede alle seguenti attività:

- emissione degli avvisi di pagamento;
- emissione e gestione degli avvisi di accertamento;
- gestione istanze di rateizzazione;
- gestione richieste rimborso;
- gestione pagamenti con consultazione conto corrente dedicato al tributo;
- gestione comunicazioni fallimenti;
- gestione in modo diretto o indiretto, della riscossione coattiva in tutte le fasi;
- approvazione di eventuali modifiche regolamentari.

Si rimanda all'allegato 1 per l'analisi del gettito TARI 2018 e delle ripartizioni previste ai sensi del DPR 158/1999.

4 Investimenti

Non sono previsti investimenti da parte del Consorzio per la gestione rifiuti nel comune. Altri investimenti relativi alla raccolta (automezzi, contenitori ecc.) che verranno effettuati dai gestori dei servizi di raccolta non vengono considerati nel presente piano.

5 Costi e coperture della gestione rifiuti

Nella seguente tabella sono riportati:

- 1) Costi preconsuntivi e coperture finanziarie per l'esercizio 2017
- 2) Costi e coperture finanziarie previsti per gli esercizi 2018, 2019 e 2020;

COSTI SERVIZIO	PF PREVISIONALE 2017	PF PRE-CONSUNTIVO 2017	PF PREVISIONALE 2018	PF PREVISIONALE 2019	PF PREVISIONALE 2020
RACCOLTA indifferenziato	2.139.590	2.145.958	2.180.293	2.215.177	2.250.619
RACCOLTA differenziata	5.731.339	5.748.397	5.840.371	5.933.816	6.028.757
RACCOLTA differenziata - Avvio porta a porta sobborghi	89.773	89.773	90.000	503.059	642.340
Altre prestazioni accessorie	677.543	675.832	646.340	620.472	620.472
Trattamento e smaltimento RSU	4.033.661	3.943.258	4.124.709	3.246.685	2.221.521
Trattamento e riciclo	601.200	589.223	729.482	1.048.567	1.360.033
Proventi da raccolta differenziata			-87.298	-150.000	-250.000
Spazzamento e Lavaggio su aree pubbliche	3.480.963	3.491.323	3.547.184	3.603.938	3.661.601
Comunicazione ambientale	10.000	0	10.000	10.000	10.000
CONTRIBUTO MIUR art. 33-bis DL 248/2007	-51.950	-51.950	-52.301	-52.301	-52.301
Altri costi - oneri per ritardati pagamenti - Consorzio	130.000	130.000	100.000	100.000	100.000
Accertamento e riscossione TIA/TARES da parte del Consorzio	317.000	317.000	335.000	335.000	335.000
Accertamento e riscossione TIA/TARES da parte del Comune	698.000	698.000	516.000	516.000	516.000
Prescrizione TIA non riscossa	100.000	100.000	0	0	0
Entrate dovute al recupero anni precedenti (conguagli)	-500.000	-163.492	-200.000	-200.000	-100.000
Entrate dovute al recupero anni precedenti (recupero evasione TARI)			-500.000	-500.000	-500.000
Costi generali di gestione del Consorzio	420.000	420.000	432.000	432.000	432.000
Ammortamenti	9.007	9.007	9.007	9.007	9.007
Accantonamenti per fondo rischi e oneri futuri	570.000	638.230	570.000	570.000	570.000
Totale	18.456.126	18.780.559	18.290.787	18.241.420	17.855.049

Totale costi raccolta e spazzamento	12.119.208	12.151.283	12.304.188	12.876.462	13.203.789
Totale costi smaltimento e riciclo	4.634.861	4.532.481	4.854.191	4.295.252	3.581.554
Totale costi Consorzio	986.007	976.007	886.007	886.007	886.007
Totale costi diretti del Comune	1.268.000	1.336.230	1.086.000	1.086.000	1.086.000
Altre coperture	-551.950	-215.442	-839.599	-902.301	-902.301

Copertura costi					
TARI	17.793.567	18.118.000	18.290.787	18.241.420	17.855.049
Credito da anni precedenti	662.559	662.559	0		0
Totale (Euro)	18.456.126	18.780.559	18.290.787	18.241.420	17.855.049

Secondo quanto previsto dal contratto di servizio i costi preconsuntivi di raccolta e spazzamento sono stati calcolati l'anno 2017 considerando il consuntivo 2016 adeguato rispetto al tasso di inflazione effettivo per l'anno 2017 (1,2% rispetto al 0,09% inizialmente previsto). Dall'anno 2016 i corrispettivi sono determinati considerando il tasso di inflazione previsto (valore IPn di cui all'allegato 1 del DPR 158/1999) al netto della percentuale di recupero di produttività nella misura del 0,1% (valore Xn di cui all'allegato 1 del DPR 158/1999). Il tasso di inflazione programmato (Aggiornato a settembre 2017 con la Nota di Aggiornamento al DEF 2017) è pari all'1,2% per il 2017 e 1,7% per il 2018. Si ipotizza anche per gli anni 2019-2020 un tasso di inflazione pari all'1,7%.

Come previsto dal contratto di servizio con Amag Ambiente, si è ipotizzato di destinare il 90% dei risparmi sullo smaltimento all'implementazione del servizio di raccolta e trasporto. Tali importi verranno destinati e monitorati nel corso del triennio.

Gli oneri finanziari per ritardato pagamento da parte del Consorzio per il 2018 vengono stimati pari ad Euro 100.000.

Nel 2018 i costi di accertamento e riscossione TARI da parte del Consorzio sono costituiti dai costi per gli applicativi informatici per la gestione della banca dati della tassa e dai costi del personale.

I costi di accertamento e riscossione TARI di competenza del Comune sono così composti:

	PF PREVISIONALE 2018	PF PREVISIONALE 2019	PF PREVISIONALE 2020
Aggio agenzia entrate riscossione	380.000,00	380.000,00	380.000,00
Personale ufficio TARI	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Software TARI Municipia Spa	36.000,00	36.000,00	36.000,00
Accantonamento	570.000,00	570.000,00	570.000,00
	1.086.000,00	1.086.000,00	1.086.000,00

Dall'anno 2018 il Comune si avvarrà dei servizi di riscossione offerti da Agenzia Entrate-Riscossione che è un Ente pubblico economico istituito ai sensi dell'articolo 1 del Decreto legge 22 ottobre 2016, n. 193, convertito con modificazioni dalla Legge 1 dicembre 2016 n. 225, e che svolge le funzioni relative alla riscossione nazionale. Agenzia Entrate Riscossione è Ente sottoposto all'indirizzo e alla vigilanza del Ministro dell'Economia e delle Finanze ed è strumentale dell'Agenzia delle entrate. Visti anche gli obiettivi istituzionali dell'Agenzia, la scelta è adottata per migliorare l'attività di riscossione garantendo economicità della gestione e soddisfazione dei contribuenti per i servizi prestati.

Proseguirà l'attività di recupero del non riscosso attraverso l'emissione degli accertamenti per omesso o tardivo versamento e le successive fasi di riscossione coattiva.

Anche per il 2018 ed anni seguenti si considera un trasferimento dal Ministero delle Pubblica Istruzione per le scuole statali. In mancanza dell'importo liquidato per l'anno 2017 si ipotizza per il triennio la somma di euro 52.301 oltre al tributo provinciale (importo liquidato per l'anno 2016).

Tra i costi devono quindi essere previsti:

- i trasferimenti al Consorzio per costi di accertamento e riscossione;
- i trasferimenti al Consorzio per costi generali di gestione;

- le spese per i servizi di raccolta e spazzamento
- le spese per il trattamento e lo smaltimento
- i costi di accertamento e riscossione
- la quota Tefa da trasferire alla Provincia (non considerata nel presente documento)
- il contributo di euro 94.326 pari a 1 Euro/abitante per il funzionamento del Consorzio (non considerato nel presente documento).

Tra le entrate occorre prevedere:

tari anno 2018	18.290.787,00	18.241.420,00	17.855.049,00
tari conguagli anni precedenti	200.000,00	200.000,00	100.000,00
tari recupero evasione	500.000,00	500.000,00	500.000,00
trasferimento Miur per TARI scuole	52.301,00	52.301,00	52.301,00
proventi da raccolta differenziata	87.298,00	150.000,00	250.000,00
tot. entrate	19.130.386,00	19.143.721,00	18.757.350,00

Come sopra riportato, concorrono alla copertura dei costi i proventi da raccolta differenziata previsti dal contratto di servizio con Amag Ambiente Spa in percentuale crescente nel triennio.

6 Confronto previsionale e consuntivo 2016

COSTI SERVIZIO confronto prev 2016 cons 2016	PF PREVISIONALE 2016	PF CONSUNTIVO 2016	DIFFERENZA (EURO)
RACCOLTA indifferenziato	2.139.258	2.122.609	-16.649
RACCOLTA differenziata	5.730.558	5.685.853	-44.706
Altre prestazioni accessorie	791.234	715.546	-75.688
Trattamento e smaltimento RSU	3.424.599	4.131.069	706.470
Trattamento e riciclo	920.797	593.565	-327.233
Spazzamento e Lavaggio su aree pubbliche	3.480.936	3.453.336	-27.599
Comunicazione ambientale	10.000	0	-10.000
CONTRIBUTO MIUR art. 33-bis DL 248/2007	-52.523	-52.523	0
Altri costi - oneri per ritardati pagamenti - Consorzio	130.000	130.000	0
Accertamento e riscossione TIA/TARES da parte del Consorzio	317.000	317.000	0
Accertamento e riscossione TIA/TARES da parte del Comune	398.175	478.175	80.000
Prescrizione TIA non riscossa	625.906	421.310	-204.596
Entrate dovute al recupero anni precedenti	-100.000	-1.645.703	-1.545.703
Costi generali di gestione del Consorzio	356.300	356.300	0
Ammortamenti	9.007	9.007	0
Accantonamenti per fondo rischi e oneri futuri	570.000	1.474.750	904.750
Totale	18.751.247	18.190.294	-560.953
Totale costi raccolta e spazzamento	12.141.985	11.977.344	-164.641
Totale costi smaltimento e riciclo	4.345.397	4.724.634	379.237
Totale costi Consorzio	1.448.213	1.233.617	-214.596
Totale costi diretti del Comune	968.175	1.952.925	984.750
Altre coperture	-152.523	-1.698.226	-1.545.703
Copertura costi			
TARI	18.287.699	18.389.305	101.606
Credito da anni precedenti	463.548	463.548	0
Totale (Euro)	18.751.247	18.852.853	101.607
Somme da trasferire al Consorzio da parte del comune	1.448.213	1.233.617	-214.596

Con deliberazione del Consiglio comunale 36 / 88 / 134 / Servi del 01/04/2016 è stato approvato il piano finanziario previsionale 2016. Alla luce della deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 6 del 26/04/2017 esecutiva, si confermano i valori preconsuntivi 2016 dando atto che gli stessi rappresentano il consuntivo del piano finanziario 2016.

7 Confronto previsionale e preconsuntivo 2017

COSTI SERVIZIO confronto prev 2017 pre cons 2017	PF PREVISIONALE 2017	PF PRECONSUNTIVO 2017	DIFFERENZA (EURO)
RACCOLTA indifferenziato	2.139.590	2.145.958	6.368
RACCOLTA differenziata	5.731.339	5.748.397	17.058
RACCOLTA differenziata - Avvio porta a porta sobborghi	89.773	89.773	
Altre prestazioni accessorie	677.543	675.832	-1.711
Trattamento e smaltimento RSU	4.033.661	3.943.258	-90.402
Trattamento e riciclo	601.200	589.223	-11.977
Spazzamento e Lavaggio su aree pubbliche	3.480.963	3.491.323	10.360
Comunicazione ambientale	10.000	0	-10.000
CONTRIBUTO MIUR art. 33-bis DL 248/2007	-51.950	-51.950	0
Altri costi - oneri per ritardati pagamenti - Consorzio	130.000	130.000	0
Accertamento e riscossione TIA/TARES da parte del Consorzio	317.000	317.000	0
Accertamento e riscossione TIA/TARES da parte del Comune	698.000	698.000	0
Prescrizione TIA non riscossa	100.000	100.000	0
Entrate dovute al recupero anni precedenti	-500.000	-163.492	336.508
Costi generali di gestione del Consorzio	420.000	420.000	0
Ammortamenti	9.007	9.007	0
Accantonamenti per fondo rischi e oneri futuri	570.000	638.230	68.230
Totale	18.456.126	18.780.559	324.433
Totale costi raccolta e spazzamento	12.119.208	12.151.283	32.074
Totale costi smaltimento e riciclo	4.634.861	4.532.481	-102.380
Totale costi Consorzio	986.007	976.007	-10.000
Totale costi diretti del Comune	1.268.000	1.336.230	68.230
Altre coperture	-551.950	-215.442	336.508
Copertura costi			
TARI	17.793.567	18.118.000	324.433
Credito da anni precedenti	662.559	662.559	0
Totale (Euro)	18.456.126	18.780.559	324.433

Per l'anno 2017 le spese per raccolta indifferenziata, differenziata e per lo spazzamento aumentano per la rideterminazione della variazione annuale previsto dal contratto di servizio. Nella stima iniziale era stato previsto un aumento per inflazione programmata del 0,09% rispetto al consuntivo 2016. Il corrispettivo rideterminato secondo il contratto di servizio aumenta dello 1,2% rispetto al consuntivo 2016 come illustrato al paragrafo 5.

Sulla base dei dati preconsuntivi (proiezione al 31/12/2017 dei costi sostenuti nei primi 9 mesi), i costi di smaltimento e recupero dei rifiuti, sia quelli conferiti da Amag Ambiente che quelli conferiti direttamente dal comune o dalle aziende, si riducono di circa 100 mila

euro. Alla luce dei minori costi di smaltimento e delle economie ottenute dal Consorzio il totale dei costi della filiera rifiuti risulta sostanzialmente inalterato.

Come comunicato dal Comune il gettito TARI 2017 accertato risulta pari a euro 18.118.000 mentre l'attività di recupero sugli anni pregressi (2012-2015), è stato rideterminato in euro 163.492 sulla base dei conguagli emessi. A fronte della maggiore entrata, e considerando i crediti per i quali si è proceduto all'insinuazione alle procedure concorsuali, il Comune ha previsto in via prudenziale di aumentare l'accantonamento al fondo rischi e oneri futuri TARI di circa 68 mila euro.

Il preconsuntivo dei costi di accertamento e riscossione, anche considerando le attività avviate per il recupero sugli anni pregressi conferma la previsione approvata (personale ufficio tributi, software gestione TARI, costi di postalizzazione).

Le somme che l'amministrazione comunale deve trasferire al Consorzio per l'anno 2017, ammontano ad Euro 976.007 oltre al contributo di 1 Euro/abitante per il funzionamento del Consorzio.

Allegato 1 – Determinazione della TARI anno 2018 e definizione dei costi DPR 158/1999

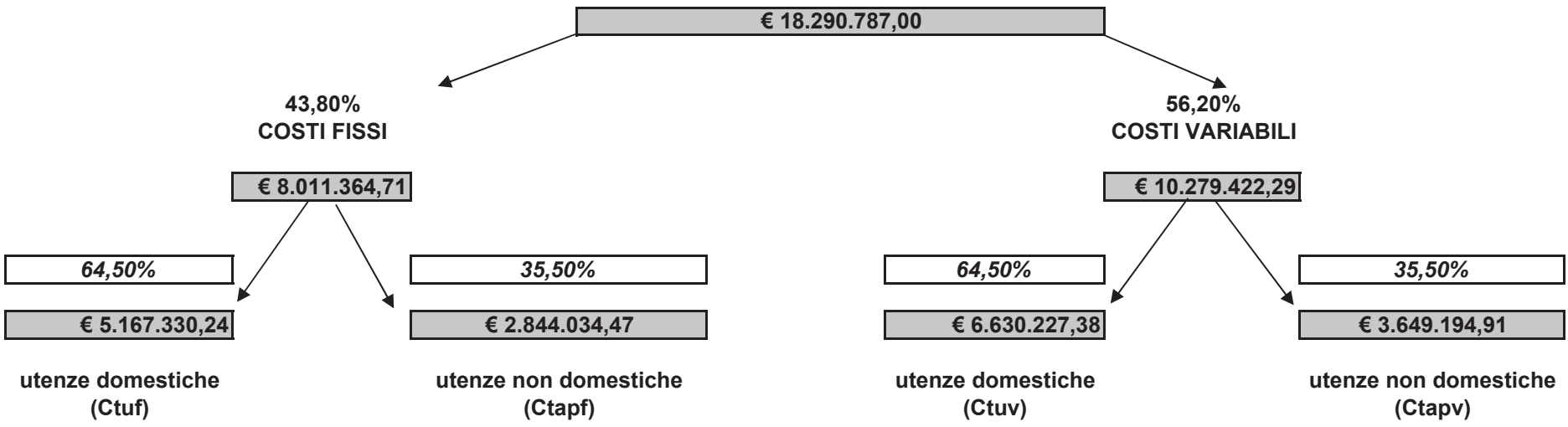
Sulla base dei costi previsti si è proceduto alla determinazione del gettito 2018 riclassificando le componenti di costo secondo quanto previsto dal DPR 158/2016.

Si è proceduto in particolare a ripartire le voci di costo riportate nella tabella di cui al paragrafo 5 tra costi fissi e costi variabili.

Visto il bilancio di Amag Ambiente da cui risulta che l'incidenza delle spese del personale sul totale delle spese è pari al 67,14%, si è proceduto ad attribuire ai costi variabile il 50% del costo del personale dedicato alla raccolta dell'indifferenziato e del differenziato e la restante parte ai costi fissi (CGG - costi generali di gestione)

COSTI SERVIZIO	PF PREVISIONALE 2018	Fissa / Variabile
CRT (RACCOLTA indifferenziato)	1.448.369	V
CRD (RACCOLTA differenziata)	3.879.758	V
CRD (RACCOLTA differenziata) - Avvio porta a porta sobborghi	59.787	V
CRD altre prestazioni accessorie	429.364	V
CTS (trattamento e smaltimento RSU)	4.124.709	V
CTR (trattamento e riciclo)	729.482	V
CTR (proventi da raccolta differenziata)	-87.298	V
CSL spazzamento e Lavaggio su aree pubbliche	3.547.184	F
CCD - Comunicazione ambientale	10.000	F
CCD - CONTRIBUTO MIUR art. 33-bis DL 248/2007	-52.301	F
AC (Altri costi - Consorzio)	100.000	F
CARC (accertamento e riscossione TIA/TARES/TARI da parte del Consorzio)	335.000	F
CARC (accertamento e riscossione TIA/TARES/TARI da parte del Comune)	516.000	F
Entrate dovute al recupero anni precedenti	-200.000	F
Entrate dovute al recupero anni precedenti (recupero evasione TARI)	-500.000	F
CGG (costi generali di gestione del Consorzio)	432.000	F
CGG (costi generali di gestione Amag Ambiente)	2.939.726	F
CK - AMM (ammortamenti)	9.007	F
CK - ACC (accantonamenti per fondo rischi e oneri futuri)	570.000	F
		F
Totale costi gestione (parte variabile)	10.584.171	57,87%
Totale costi gestione (parte fissa)	7.706.616	42,13%
	18.290.787	
TARI 2018	18.290.787	

"MAPPA TARIFFARIA" 2018



COMUNE DI ALESSANDRIA
COEFFICIENTI TARI 2018

FISSA UTENZA DOMESTICA	
Coefficienti di calcolo per Comuni con popolazione > 5000 abitanti	Ka
per famiglie con 1 componente del nucleo familiare	0,80
per famiglie con 2 componenti del nucleo familiare	0,94
per famiglie con 3 componenti del nucleo familiare	1,05
per famiglie con 4 componenti del nucleo familiare	1,14
per famiglie con 5 componenti del nucleo familiare	1,23
per famiglie con 6 o più componenti del nucleo familiare	1,30

VARIABILE UTENZA DOMESTICA				
Coefficienti per l'attribuzione parte variabile tariffa utenze domestiche	Kb			
	Min	Max	Medio	Scelto
per famiglie con 1 componente del nucleo familiare	0,60	1,00	0,80	0,95
per famiglie con 2 componenti del nucleo familiare	1,40	1,80	1,60	1,65
per famiglie con 3 componenti del nucleo familiare	1,80	2,30	2,05	1,90
per famiglie con 4 componenti del nucleo familiare	2,20	3,00	2,60	2,40
per famiglie con 5 componenti del nucleo familiare	2,90	3,60	3,25	2,90
per famiglie con 6 o più componenti del nucleo familiare	3,40	4,10	3,75	3,40

FISSA UTENZA NON DOMESTICA					
Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa alle utenze non domestiche - comuni con popolazione > 5000 abitanti		Kc(ap) Min	Kc(ap) Max	Kc(ap) Medio	Kc(ap) Scelto
Categ.	Descrizione				
01	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,40	0,67	0,54	0,44
02	cinematografi e teatri	0,30	0,43	0,37	0,43
03	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,51	0,60	0,56	0,6
04	Campeggi, distributori di carburanti e impianti sportivi	0,76	0,88	0,82	0,88
05	Stabilimenti balneari	0,38	0,64	0,51	0,38
06	Esposizioni. Autosaloni	0,34	0,51	0,43	0,51
07	Alberghi con ristorante	1,20	1,64	1,42	1,562
08	Alberghi senza ristorante	0,95	1,08	1,02	1,045
09	Case di cura e riposo	1,00	1,25	1,13	1,11
10	Ospedali	1,07	1,29	1,18	1,177
11	Uffici, agenzie e studi professionali	1,07	1,52	1,30	1,43
12	Banche ed istituti di credito	0,55	0,61	0,58	0,61
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta ed altri beni durevoli	0,99	1,41	1,20	1,32
14	Edicola, farmacia, tabaccaio e plurilicenze	1,11	1,80	1,46	1,8
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,60	0,83	0,72	0,83
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,09	1,78	1,44	1,09
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,09	1,48	1,29	1,48
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,82	1,03	0,93	1,03
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,09	1,41	1,25	1,375
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,38	0,92	0,65	0,92
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	0,82	0,902
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57	9,63	7,60	6,127
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,85	7,63	6,24	5,335
24	Bar, caffè, pasticceria	3,96	6,29	5,13	4,356
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,02	2,76	2,39	2,76
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	2,08	1,694
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	11,29	9,23	7,17
28	Ipermercati di generi misti	1,56	2,74	2,15	2,74
29	Banchi di mercato genere alimentari	3,50	6,92	5,21	3,50
30	Discoteche, night club	1,04	1,91	1,48	1,628
31	Attività agricole	0,55	1,09	0,82	0,82

VARIABILE UTENZA NON DOMESTICA					
Coefficienti per l'attribuzione della parte variabile alle utenze non domestiche comuni con popolazione > 5000 abitanti		Kd (ap) Min	Kd(ap) Max	Kd(ap) Medio	Kd(ap) Scelto
Categ.	Descrizione				
01	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3,28	5,50	4,39	3,608
02	cinematografi e teatri	2,50	3,50	3,00	3,50
03	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	4,20	4,90	4,55	4,90
04	Campeggi, distributori di carburanti e impianti sportivi	6,25	7,21	6,73	7,21
05	Stabilimenti balneari	3,10	5,22	4,16	3,10
06	Esposizioni. Autosaloni	2,82	4,22	3,52	4,22
07	Alberghi con ristorante	9,85	13,45	11,65	12,815
08	Alberghi senza ristorante	7,76	8,88	8,32	8,536
09	Case di cura e riposo	8,20	10,22	9,21	9,02
10	Ospedali	8,81	10,55	9,68	9,691
11	Uffici, agenzie e studi professionali	8,78	12,45	10,62	11,682
12	Banche ed istituti di credito	4,50	5,03	4,77	5,03
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta ed altri beni durevoli	8,15	11,55	9,85	10,835
14	Edicola, farmacia, tabaccaio e plurilicenze	9,08	14,78	11,93	14,78
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	4,92	6,81	5,87	6,81
16	Banchi di mercato beni durevoli	8,90	14,58	11,74	8,90
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	8,95	12,12	10,54	12,12
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	6,76	8,48	7,62	8,48
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	8,95	11,55	10,25	11,275
20	Attività industriali con capannoni di produzione	3,13	7,53	5,33	7,53
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50	8,91	6,71	7,381
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	45,67	78,97	62,32	50,237
23	Mense, birrerie, amburgherie	39,78	62,55	51,17	43,758
24	Bar, caffè, pasticceria	32,44	51,55	42,00	35,684
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	16,55	22,67	19,61	22,67
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	12,60	21,40	17,00	13,86
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	58,76	92,56	75,66	58,76
28	Ipermercati di generi misti	12,82	22,45	17,64	22,45
29	Banchi di mercato genere alimentari	28,70	56,78	42,74	28,70
30	Discoteche, night club	8,56	15,68	12,12	13,332
31	Attività agricole	4,50	8,91	6,71	6,71